

Milano, 6 maggio 2013

Tares, scadenze rate in mano ai Comuni

(Lavinia Basso)

Con Circolare 29 aprile 2013, n. 1 il Ministero dell'Economia ha nuovamente ribadito che **per il solo 2013** le rate per il pagamento della Tares possono essere anticipate (rispetto a luglio) o posticipate (dopo ottobre) con delibera del Consiglio comunale.

È questo quanto disposto dalla modifica apportata con il DI 35/2013 all'articolo 14, DI 201/2011, con la quale il Governo ha rimesso ai Comuni la facoltà, ribadiamo solo per l'anno in corso, di **modificare le scadenze delle rate** al momento previste (luglio e ottobre) con delibera che, a tutela del contribuente, deve essere resa nota almeno 30 giorni prima della scadenza in essa fissata, anche attraverso la pubblicazione sul sito web.

La Circolare poi ricorda che per il pagamento della prima rata della Tares potranno essere utilizzati i modelli di pagamento già predisposti e precompilati per il versamento di Tarsu, Tia1 e Tia2 mentre **per l'ultima rata dovrà obbligatoriamente essere utilizzato il modello F24** o il bollettino postale, in via di predisposizione, previsti per la Tares.

documenti di riferimento

[Area Normativa](#) / [Rifiuti](#) / [Normativa Vigente](#)
[DI 6 dicembre 2011, n. 201](#)

Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici (cd. "Salva Italia") - Stralcio

[Area Normativa](#) / [Rifiuti](#) / [Commenti e Sintesi](#)
[Tassa rifiuti, tariffa, Tares: quadro normativo e problematiche](#)
[Area Normativa](#) / [Rifiuti](#) / [Normativa Vigente](#)
[Dpr 27 aprile 1999, n. 158](#)

Elaborazione del metodo normalizzato per la definizione della tariffa rifiuti

[Area Normativa](#) / [Rifiuti](#) / [Prassi](#)
[Circolare MinFinanze 29 aprile 2013, n. 1](#)

Tares - Chiarimenti sulle modifiche apportate dall'articolo 10, DI 35/2013